

**Dipartimento IV - Popolazione e Digitalizzazione****Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale**

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017, RISERVATA AD ENTI DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017, PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE ALLA CITTADINANZA, IN ADESIONE AL SECONDO AVVISO PUBBLICO DELLA REGIONE LAZIO NELL'AMBITO DELLA MISURA PNRR 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE". CUP B29I23002270006 - CIG B4C9A6868E

IL DIRIGENTE**RICHIAMATI:**

- l'art. 118 della Costituzione Italiana, che al quarto comma introduce il principio della sussidiarietà orizzontale, ovvero "*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*";
- la legge del 08.11.2000 n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", ed il successivo D.P.C.M. del 30/03/2001 "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 328/2000*";
- la L. R. del 10.08.2016 n. 11, "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*", che ha recepito i principi della legge 8 novembre 2000, n. 328 ed ha approvato il Piano sociale regionale, in particolare:
 - l'art. 35 secondo il quale i Comuni sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi del sistema integrato;
 - l'art. 22 che disciplina i livelli essenziali delle prestazioni sociali;
 - l'art. 43 per il quale la Regione e gli Enti Locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà, riconoscono e agevolano il ruolo degli Enti del Terzo Settore e promuovono la partecipazione attiva degli stessi nelle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione concertata del sistema integrato;
- il Decreto Legislativo del 03/07/2017 n. 117, art. 4 Enti del Terzo Settore, modificato dal Decreto Legislativo del 03/08/2018 n. 105, art. 2, il quale prevede che "*Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni,*



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.”; inoltre, l’art. 5 del decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117, che dettaglia le attività di interesse generale funzionali al perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che sono esercitate in via esclusiva o principale dagli ETS;

- il D. Lgs 117 del 03.07.2017, “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”, ed in particolare l’art. 55 comma 3 il quale recita:

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.

- il Decreto del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali n. 72/2021, con il quale sono state adottate le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)” che recitano, tra l’altro, quanto segue:

Gli artt. 55, 56 e 57 del Codice del Terzo settore individuano una misura di sostegno ed integrazione fra ETS e PP.AA., declinando una serie di istituti specifici, plasmati sulla natura specifica del Terzo settore. Si tratta, pertanto, di un’applicazione dell’art. 118, ultimo comma Cost., che valorizza ed agevola la possibile convergenza su «attività di interesse generale» fra la pubblica amministrazione ed i soggetti espressione del Terzo settore. Secondo la Corte costituzionale, si tratta di «una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall’art. 118, quarto comma, Cost.», un originale canale di «amministrazione condivisa», alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito «per la prima volta in termini generali [come] una vera e propria procedimentalizzazione dell’azione sussidiaria». Agli enti che fuoriescono dal perimetro legale non possono essere riferite le forme di coinvolgimento previste dall’art. 55 CTS: «esiste una stretta connessione tra i requisiti di qualificazione degli ETS e i contenuti della disciplina del loro coinvolgimento nella funzione pubblica» (n. 131 del 2020);

RILEVATO CHE, sulla base delle linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore approvate con il richiamato Decreto 72/2021 e ss.mm. e ii., la co - progettazione diventa una metodologia



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS, alla quale può darsi applicazione, fra l'altro, a "specifici progetti di servizio o di intervento";

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 357 del 12.12.2024 ad oggetto: "Iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio" nell'ambito della misura 1.7.2 – Individuazione sedi per i centri di facilitazione digitale";

TUTTO CIO' PREMESSO

RENDE NOTO CHE

E' indetto un procedimento amministrativo ad oggetto una procedura comparativa ai sensi degli artt. 55, comma 3 e 56 del D. Lgs. n. 117/2017, riservata ad Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, per l'individuazione di un soggetto con cui stipulare una convenzione per l'erogazione di servizi di facilitazione digitale alla cittadinanza, in adesione al secondo avviso pubblico della Regione Lazio nell'ambito della Misura PNRR 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale";

1. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore così come individuati dall'art. 4 del D. Lgs. n.117 del 03/07/2017, modificato dal D. Lgs. del 03/08/2018 n. 105, art. 2, ovvero "*...le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.*"

Gli ETS potranno operare anche mediante accordi/protocolli di collaborazione con altre associazioni.

I Soggetti interessati, nella persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla presente procedura, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ovvero, la mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 94 e segg. D. Lgs. 36/2023, per quanto applicabili, assenza di conflitti d'interessi;
- b) iscrizione, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso, negli Albi e nei Registri Regionali e transitati nel Registro Unico del Terzo Settore di cui al d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 101 del citato decreto;



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- c) previsione nello Statuto della finalità di promozione e/o gestione di servizi di assistenza ai cittadini
- d) dotati di personale in possesso di competenze medie non specialistiche in ambito digitale e con esperienza specifica su tematiche di accoglienza, formazione e supporto all'utenza.

2. OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento ha ad oggetto la realizzazione del servizio di facilitazione digitale, quale attività di supporto individuale o di gruppo ai cittadini per accedere ai servizi digitali della pubblica amministrazione, come l'App IO, la piattaforma pagoPA, l'Anagrafe nazionale della popolazione residente e il fascicolo sanitario elettronico, o su altri servizi, come la dichiarazione dei redditi precompilata, l'abbonamento per il trasporto pubblico locale, i servizi previdenziali o quelli assistenziali.

3. DESTINATARI – FINALITÀ' DEL PROCEDIMENTO

Il progetto punta a realizzare una rete organica di centri di facilitazione digitale attivi sul territorio del Comune di Latina e di supportare il miglioramento delle competenze digitali nella cittadinanza. Il progetto è rivolto a tutti i cittadini maggiorenni, specialmente alla popolazione a rischio di esclusione digitale e con poca dimestichezza nell'uso delle tecnologie.

4. DEFINIZIONI

Si riportano di seguito le definizioni di interesse per il presente avviso, riprese dal Secondo Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Enti locali della Regione Lazio per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio"

- Centri di facilitazione digitale: punti di accesso fisici, ad esempio situati in biblioteche, scuole e centri sociali, che forniscono ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali al fine di supportare efficacemente la loro inclusione digitale. Ciascun centro di "facilitazione digitale" dovrà essere ospitato in locali idonei e disporre di attrezzature tecnologiche adeguate alle attività svolte, inclusi arredi idonei e una connessione Internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 30 Mbps, specificando sempre qual è la velocità minima di connessione garantita nella struttura). In particolare, ciascun punto di facilitazione deve essere dotato di almeno due postazioni (anche mobili) e di un computer per facilitatore attivo nella sede di facilitazione, dotato di videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione. È preferito l'uso di software open source. [...]



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- Facilitatore digitale: figura funzionale a individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e a fornire loro supporto e orientamento attraverso una combinazione di strumenti educativi: assistenza personalizzata individuale (c.d. facilitazione), formazione in gruppi online e in presenza, e formazione online per autoapprendimento. Il ruolo del facilitatore digitale non è di intermediazione nella fruizione di servizi pubblici o privati che sono resi disponibili tramite tecnologie digitali, bensì di guida nella verifica dei fabbisogni di competenza individuali, di promozione e realizzazione di percorsi educativi di accompagnamento e/o di formazione, in cui la centralità sia posta sulla persona e sulla sua rete di relazioni, attitudini nei confronti del digitale e strumenti in uso anziché sulle tipologie di servizi pubblici e/o privati di cui necessita. Di fatto l'attività del facilitatore varia in funzione del target a cui si rivolge, individuando strategie mirate per favorire l'utilizzo autonomo e consapevole dei dispositivi e servizi digitali.
- Cittadini unici formati: i cittadini singoli che sono stati fruitori di almeno un servizio erogato dai presidi di facilitazione digitale attraverso attività di formazione/assistenza personalizzata individuale, formazione online o formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi e che non hanno già ricevuto servizi di facilitazione digitale da un altro centro di facilitazione digitale della "Rete dei servizi di facilitazione digitale" o da uno sportello del progetto "Servizio civile Digitale". In particolare, tramite apposita piattaforma di monitoraggio (Facilita) messa a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale sarà gestita un'apposita anagrafica e verrà tenuto conto dei cittadini coinvolti e riconosciuti come afferenti al progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale". La possibile sinergia con il progetto "Servizio civile Digitale" è da intendersi come finalizzata al potenziamento dell'attività complessiva sul territorio, pertanto, i cittadini formati grazie all'intervento dei volontari del servizio in questione non concorrono al raggiungimento degli obiettivi attesi del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale".
- Servizio di facilitazione digitale: Il servizio di facilitazione digitale è un'attività di supporto individuale o di gruppo ai cittadini per accedere ai servizi digitali della pubblica amministrazione, come l'App IO, la piattaforma pagoPA, l'Anagrafe nazionale della popolazione residente e il fascicolo sanitario elettronico, o su altri servizi, come la dichiarazione dei redditi precompilata, l'abbonamento per il trasporto pubblico locale, i servizi previdenziali o quelli assistenziali.

5. OBIETTIVI – RISULTATI ATTESI

Gli obiettivi che si intende raggiungere, e di cui si dovrà tener conto nella stesura del progetto, sono i seguenti:

- devono essere aperti e attivati 10 centri di facilitazione digitale, nelle sedi stabilite dal comune, di seguito riportate. Ciascun centro deve essere aperto per almeno 24 ore settimanali, in orari da concordare con



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

l'Amministrazione. E' facoltà dell'ETS proporre una sede in aggiunta ad una delle sedi stabilite, considerando che ogni centro può avere più sedi che garantiscano complessivamente l'apertura per almeno 24 ore settimanali. Il Comune, a seguito di sopralluogo, verificherà l'idoneità del locale prescelto e valuterà se prevedere la sede aggiuntiva.

- i centri di facilitazione attivati devono raggiungere complessivamente almeno 9000 cittadini unici formati e 13500 servizi erogati entro il 31 dicembre 2025, come da indicazioni del Secondo Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Enti locali della Regione Lazio per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio".

L'allestimento tecnologico di ciascun centro è a carico del comune, anche per la sede eventualmente attivata presso l'ETS, fino a concorrenza delle risorse messe a disposizione per l'allestimento tecnologico stesso. Tutta la dotazione tecnologica resta nella proprietà del comune e dovrà essere restituita in buono stato di conservazione al termine del progetto.

Obiettivi che il Comune di Latina intende perseguire attraverso il funzionamento dei centri di facilitazione digitale sono:

- promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione
- accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini,
- consentire un approccio consapevole alla realtà digitale e all'equa fruizione dei servizi online offerti dalle amministrazioni pubbliche,

Il Comune ha individuato le seguenti 10 sedi in cui aprire i centri di facilitazione di digitale:

1. Via Ezio, 36, presso il Servizio Stato civile e statistica
2. Corso della Repubblica, 116, presso gli sportelli dell'Ufficio Anagrafe / URP
3. Piazza del Popolo, 14 - 1 piano, presso il Servizio Pubblica Istruzione
4. Piazza del Popolo, 16, presso l'Ufficio Protocollo
5. Via della Stazione, 211, presso l'Ufficio Anagrafe di Latina Scalo
6. Via Foce Verde 121, presso l'Ufficio Anagrafe di Borgo Sabotino
7. Via Cervone, 2 presso il Servizio Trasporto pubblico e mobilità
8. Via Varsavia, presso il Dipartimento VI - Welfare
9. Borgo San Michele, presso il Centro Anziani (ex circoscrizione)
10. Borgo Podgora, presso il Centro Anziani (ex circoscrizione)



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

E' compito di ciascun partecipante:

- individuare almeno 10 facilitatori digitali che dovranno garantire l'apertura e l'attivazione di ciascun centro di facilitazione digitale per almeno 24 ore settimanali. Oltre agli orari di apertura previsti, i centri potranno erogare servizi di facilitazione digitale in orario serale/festivo, ad esempio, in occasione di Open Day delle Carte d'Identità Elettronica, durante eventi/manifestazioni organizzati dal comune, o in altre occasioni, ad alta affluenza di pubblico.
- definire un piano di comunicazione che fornisca un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, anche tramite attività di animazione e informazione territoriale e attività di affissione negli spazi ad alta affluenza. Tali attività andranno svolte coordinandosi con il Comune di Latina. E' possibile utilizzare e personalizzare materiale di comunicazione in formato A3, A5 o Roll up, messo a disposizione dalla Regione Lazio, che sarà reso disponibile dopo l'avvio del progetto
- definire una adeguata proposta progettuale, in linea con quanto indicato nella scheda progetto che il Comune di Latina ha inviato alla Regione Lazio in sede di presentazione della domanda di partecipazione, e che si allega al presente avviso, sottolineando che il numero di centri di facilitazione da attivare è pari a 10, come precedentemente riportato.

I nominativi dei facilitatori individuati saranno comunicati alla Regione Lazio che provvederà ad inserirli in un programma di formazione e certificazione delle competenze dei facilitatori al livello 5 dello standard di riferimento europeo DigComp, sia in modalità sincrona (almeno 20 ore annuali) che asincrona (per un totale di 80 ore). Il Dipartimento per la trasformazione digitale curerà il processo di formazione e di certificazione delle competenze dei facilitatori.

6. MODALITÀ' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO – VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

Presso ciascun centro di facilitazione digitale, i facilitatori svolgono attività di accoglienza, di supporto e facilitazione all'uso dei servizi digitali nei confronti dei cittadini. Le attività di facilitazione, in base alle esigenze specifiche e alle competenze di partenza del cittadino, dovranno obbligatoriamente promuovere:

- l'utilizzo sicuro e consapevole di Internet;
- l'utilizzo dell'e-mail e delle app di messaggistica;
- l'installazione e la configurazione di app;
- l'utilizzo dei servizi digitali pubblici (con focus specifici sui servizi comunali, nazionali e regionali);
- l'utilizzo di servizi digitali privati;



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- la formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o percorsi formativi online.

In prima battuta, i centri di facilitazione offriranno:

- attività di assistenza, sia individuale sia in piccoli gruppi, sia online sia in presenza, ad esempio, su tematiche relative a: installazione, configurazione e utilizzo di app (app IO, CieID, ecc.); utilizzo di e-mail; accesso alle piattaforme digitali PA nazionali (es. ANPR), effettuazione di pagamenti pagoPA; accesso tramite SPID o CIE ai servizi digitali erogati sul portale del Comune di Latina (prenotazioni online, iscrizione ai servizi scolastici online, ecc.);
- brevi corsi in modalità sincrona, anche online, o asincrona tramite brevi filmati. I corsi riguarderanno informazione e sensibilizzazione sulle nuove tecnologie e sull'uso consapevole di Internet, con particolare riferimento a truffe online, fake news, sicurezza e privacy. L'accesso ai corsi avverrà su prenotazione tramite portale istituzionale.

Inoltre, presso spazi opportuni (es. luoghi di aggregazione come il Circolo cittadino), anche in modalità itinerante, potranno essere organizzati incontri/dibattiti in presenza, di informazione e sensibilizzazione della durata di 2 ore circa.

Si fa riferimento alla scheda progetto che il Comune di Latina ha inviato alla Regione Lazio in sede di presentazione della domanda di partecipazione, in allegato, per ulteriori dettagli, oltre che ai target di risultato stabiliti nel Secondo Avviso pubblico della Regione Lazio.

Oltre ad erogare le attività di facilitazione digitale, i facilitatori hanno il compito di svolgere una serie di attività su una apposita piattaforma di monitoraggio (Facilita) messa a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale:

1. creare i servizi erogati: questi possono essere servizi di facilitazione, formazione in presenza o formazione online. I facilitatori dovranno registrare su Facilita i servizi erogati dal centro di facilitazione preso cui operano. I servizi erogati possono essere creati in piattaforma anche preventivamente e al di fuori dell'orario di apertura del centro.
2. censire il nominativo dei cittadini fruitori delle attività (chiamati "cittadini unici formati"), in termini di codice fiscale, tipo e numero documento, titolo di studio, stato occupazionale, provincia di domicilio, cittadinanza
3. associare i cittadini ai servizi di cui hanno usufruito;
4. rilevare l'esperienza dei cittadini, tramite somministrazione di domande presenti su Facilita per raccogliere il feedback dai cittadini sull'esperienza di facilitazione o formazione digitale svolta.



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Il Comune prevede di effettuare:

- una riunione di kick off per organizzare l'avvio del progetto e l'apertura dei centri di facilitazione. A tale riunione parteciperanno, lato ETS, il responsabile del servizio e i facilitatori.
- riunioni almeno mensili con il responsabile del servizio e, se necessario, con i facilitatori, al fine di monitorare costantemente l'andamento del servizio e gestire eventuali criticità

L'ETS è tenuto a stipulare apposita polizza di assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dall'art. 18 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117. Tale polizza deve coprire i volontari/dipendenti inseriti nelle attività, nonché il coordinatore.

7. RISORSE DISPONIBILI E MODALITA' DI RIMBORSO

Con il soggetto che verrà individuato al termine della presente procedura verrà stipulata, nei limiti dei finanziamenti che verranno concessi, un'apposita Convenzione di cui all'**Allegato B**, che decorrerà dalla data di sottoscrizione della stessa al 31 dicembre 2025. L'esecuzione delle attività progettuali può essere iniziata anche prima della sottoscrizione della convenzione per motivate ragioni di urgenza.

La sottoscrizione della Convenzione non comporta erogazione di contributi ma unicamente un rimborso delle spese effettivamente sostenute e dettagliatamente e analiticamente rendicontate, nei termini di cui all'art. 17 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e del successivo art. 56, fino all'importo massimo complessivo di € 446.160,00 per tutti i 10 centri di facilitazione digitale attivati, così ripartito:

- € 430.861,20 per servizi di facilitazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale, come dettagliati nell'Articolo 4 – Definizioni.
- € 15.298,80 per attività di comunicazione/organizzazione di eventi formativi

È possibile richiedere un rimborso delle spese rendicontate in tre rate:

- un anticipo pari al 10% del rimborso massimo previsto, salvo diversa rimodulazione in aumento da parte della Regione Lazio, a seguito della comunicazione di attivazione dei centri di facilitazione. Tale importo verrà detratto in fase di erogazione dell'ultimo rimborso spese.
- una prima rata di rimborso pari al 50% dell'importo annuale previsto, al raggiungimento complessivo nel corso del 2025 di 7.200 cittadini formati e 10.800 servizi erogati
- una seconda rata pari al restante 50% dell'importo annuale previsto, detratto dell'anticipo erogato, al raggiungimento del target complessivo di almeno 9.000 cittadini formati e 13.500 servizi erogati entro il 31 dicembre 2025.



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

A ciascuna richiesta di rimborso/erogazione del finanziamento, dovrà essere allegata una relazione delle attività svolte nel periodo di riferimento con analitica rendicontazione delle spese, che illustri i risultati raggiunti e attesti il contributo al perseguimento dei target associati al progetto. Il rimborso andrà richiesto compilando apposita modulistica predisposta sulla base di quanto richiesto dalla Regione Lazio, con rendicontazione analitica delle spese sostenute.

In ogni caso, il finanziamento, e conseguentemente i contributi a titolo di rimborso, sono condizionati, secondo la disciplina del PNRR, al raggiungimento del target di almeno 9000 cittadini unici formati e 13500 servizi erogati entro il 31 dicembre 2025, complessivamente sui 10 centri di facilitazione digitale attivati.

8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati possono presentare domanda di partecipazione secondo il modello **Allegato A**, contenente dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal Legale Rappresentante, che attesti:

- la denominazione per esteso dell'E.T.S., sede legale, codice fiscale e/o partita IVA, data di costituzione, natura e finalità giuridica;
- la data di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- che le attività previste dal progetto saranno svolte con l'apporto prevalente di soci volontari, idonei a svolgere le attività richieste e dotati di competenze medie non specialistiche in ambito digitale;
- che l'E.T.S. dispone di statuto e struttura organizzativa compatibili con le attività previste nel presente Avviso;
- l'accettazione delle condizioni e modalità espresse nell'Avviso e la condivisione delle finalità;
- il possesso dei requisiti di moralità professionale (assenza di motivi di esclusione, per quanto compatibili) secondo la normativa vigente.

Alla domanda deve essere allegato:

a) un progetto sintetico (max 10 facciate formato A4, carattere Arial 12, con numerazione progressiva in ogni pagina) da predisporre in base ai criteri di valutazione indicati nel presente Avviso al successivo punto 8), sottoscritto in ogni pagina per accettazione da parte del Legale Rappresentante; nel progetto deve essere anche indicata una proposta oraria di apertura dei vari centri, suddivisa nei vari giorni settimanali di apertura.

b) l'elenco dei facilitatori digitali che si prevede di coinvolgere nel progetto. Tale elenco deve riportare: nome, cognome, Codice fiscale, indirizzo email, numero di telefono, centro di facilitazione di assegnazione. In aggiunta, tale elenco deve anche esplicitare il nominativo e i contatti del responsabile generale per il servizio, unico punto di contatto per tutte le comunicazioni tra ETS e Comune di Latina, incaricato di dirigere, coordinare, e monitorare



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

l'attività dei facilitatori, munito di ampia delega a relazionarsi con il Comune di Latina per qualsiasi problema dovesse insorgere nella gestione di quanto previsto nel presente Avviso.

- c) lo statuto dell'Ente del Terzo Settore;
- d) dichiarazione anticorruzione;
- e) dichiarazione antipantouflage.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore/Legale Rappresentante.

La domanda dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 23:59 del 23 gennaio 2025** a mezzo di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.latina.it, riportando nell'oggetto la dicitura: "PROCEDURA COMPARATIVA CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE", allegando la domanda e tutta la documentazione richiesta in un unico file.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in ordine a eventuali disguidi/problemi telematici o di altra natura che impediscano la ricezione entro il termine predetto della PEC completa di tutta la suddetta documentazione.

La mancata presentazione delle candidature entro i termini e con la modalità di trasmissione sopra indicata, così come la non conformità e/o incompletezza anche parziale della domanda di candidatura, costituiranno motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

La modalità ed il termine per la presentazione delle domande e dei relativi allegati sono perentori.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il progetto presentato sarà valutato da una Commissione, che verrà nominata dopo la chiusura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, sulla base dei criteri quali/quantitativi di seguito indicati:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Qualità dell'organizzazione dei centri di facilitazione digitale; modalità di accoglienza dell'utenza, di censimento sulla piattaforma Facilita, di erogazione dei servizi, ecc.; modalità di gestione dei picchi di utenza	15
Misure per monitorare, valutare e assicurare il raggiungimento degli obiettivi, incluso monitoraggio, mitigazione dei rischi e controllo qualità; tecniche e metodologie proposte per la gestione di eventuali criticità e/o ritardi progettuali	15
Qualità e completezza dello sviluppo della soluzione progettuale, rispetto a quella contenuta nella scheda progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none">- elenco indicativo dei servizi digitali che si prevede di erogare- elenco indicativo dei corsi erogati, con l'indicazione della tipologia (online/in	40



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

presenza; previa prenotazione/ad accesso libero; itineranti; ecc.) - modalità di coinvolgimento dell'utenza, sia per i servizi, sia per i corsi - disponibilità e modalità di funzionamento dei centri itineranti sul territorio, - disponibilità e modalità di apertura serale e festiva, - innovatività della proposta in termini di soluzioni e strumenti messi a disposizione dell'utenza per l'organizzazione degli interventi di facilitazione	
Numero di facilitatori aggiuntivi rispetto ai 10 previsti 1 punto per ogni facilitatore aggiuntivo proposto, fermo restando l'importo massimo rimborsabile di cui all'Articolo 7..	10
Modalità di promozione dell'iniziativa a livello locale e coinvolgimento dell'utenza	10
Qualità e completezza della soluzione progettuale in termini di sviluppo di strategie, programmi e soluzioni operative per garantire la continuità e la sostenibilità delle attività di facilitazione digitale anche al termine dell'iniziativa in questione.	10
TOTALI PUNTI	100

La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio totale ottenuto dalle proposte progettuali presentate in relazione al presente Avviso.

La successiva Convenzione verrà stipulata con il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto nella presente procedura.

E' a discrezione della Commissione chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata con riferimento al presente Avviso.

L'Ente si riserva di procedere alla stipula anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziata a tal fine.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
- incomplete nei dati di individuazione dell'Associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- non sottoscritte, oppure sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate, prive di copia del documento fotostatico di riconoscimento del dichiarante in corso di validità;
- non in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso.



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

11. VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di Latina effettuerà verifiche sulle dichiarazioni rese nei confronti del soggetto primo classificato nella graduatoria ed assegnatario della gestione del progetto.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

12. GARANZIE E POLIZZE

L'E.T.S. selezionato quale Ente Attuatore degli interventi oggetto di co-progettazione con il Comune, prima di sottoscrivere la Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, dovrà prestare le garanzie richieste dall'Amministrazione.

Nel caso di mancata prestazione delle garanzie richieste non sarà possibile procedere con la sottoscrizione della richiamata Convenzione.

L'Ente del Terzo Settore garantisce che i volontari/dipendenti inseriti nelle attività, nonché, il coordinatore sono coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dall'art. 18 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 come da apposita polizza.

13. PENALI – SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

L'Ente del Terzo Settore individuato quale partner si obbliga a portare a termine gli interventi oggetto del presente Avviso, secondo quanto indicato nel progetto che sarà presentato.

Per ogni giorno di ritardo e/o mancata esecuzione verrà applicata una penale di euro 100,00.

Il Comune si riserva di sospendere temporaneamente la presente Convenzione per comprovati motivi che saranno comunicati all'Associazione almeno con 15 giorni di anticipo.

Il Comune può risolvere anticipatamente la Convenzione per provata inadempienza da parte dell'Ente del Terzo Settore degli impegni previsti nel presente atto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

L'Ente del Terzo Settore potrà, per comprovate motivazioni, risolvere la presente Convenzione, dandone comunicazione almeno 60 giorni prima e, comunque, in un periodo che non infici gli eventi programmati.

Qualora non venisse rispettato detto termine, l'E.T.S. dovrà corrispondere una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di mancato preavviso.

14. INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il RUP è l'Ing. Daniela Berardi. Chiarimenti e informazioni potranno essere richieste via e-mail al seguente indirizzo: innovazione@comune.latina.it.



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Il presente Avviso è consultabile sul sito Internet www.comune.latina.it.

15. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EU 2016/679

Il Comune di Latina (di seguito, anche Titolare del Trattamento o Comune) con la presente fornisce tutte le informazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali) in merito al trattamento dei dati personali trattati ai fini della Individuazione di Soggetto del Terzo Settore operante sul territorio comunale, con cui stipulare una convenzione per l'erogazione di servizi di facilitazione digitale alla cittadinanza, in adesione al Secondo avviso pubblico della Regione Lazio nell'ambito della Misura PNRR 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale.

I. TITOLARE E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO E DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento comunale il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Latina, con sede in Piazza del Popolo n. 1, telefono 0773/6521, pec: protocollo@pec.comune.latina.it

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (o DPO) ai sensi dell'art. 37, comma 1 lettera a) del Regolamento, contattabile attraverso l'indirizzo email dpo@comune.latina.it

II. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dati personali risulta necessario per le seguenti finalità:

- a) espletamento della procedura di affidamento in oggetto a cui l'interessato ritiene di partecipare spontaneamente, nonché la relativa instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con il soggetto aggiudicatario;
- b) accertamento dei requisiti di idoneità morale/onorabilità e/o degli ulteriori requisiti soggettivi e presupposti interdittivi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- c) adempiere agli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie;
- d) permettere l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

III. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Per la finalità di cui sopra le basi giuridiche sono rappresentate dall'art. 6, par. 1, lett. b) e c) RGPD, ossia il trattamento è necessario all'esecuzione di misure precontrattuali, di un contratto di cui l'interessato è parte nonché per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

IV. TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI

Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate, il Titolare può trattare:

- dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto);
- dati cd. "giudiziari" relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti, necessari allo



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di appalti ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione.

Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

V. FONTE DEI DATI

Oltre ai dati conferiti direttamente dagli interessati i dati possono essere acquisiti direttamente dalla Stazione Appaltante presso altri enti e/o autorità per l'assolvimento degli obblighi, anche di verifica, previsti dalla disciplina in tema di appalti pubblici (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente).

VI. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DELL'EVENTUALE MANCATO CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare alla procedura di affidamento in oggetto.

VII. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale degli uffici del Comune di Latina che cura il procedimento nonché dal personale di altri uffici del medesimo ente che svolge attività inerenti e collegate. Il trattamento dei dati avverrà in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato sia mediante strumenti telematici sia manuali, cartacei, informatici, comunque idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE 2016/679.

VIII. AMBITO DI COMUNICAZIONE E DI DIFFUSIONE DEI DATI

I dati potranno essere comunicati:

- alla Regione Lazio - Dipartimento per la Trasformazione Digitali - tramite la piattaforma Facilita; per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati da parte della Regione Lazio si rimanda al link <https://comunicazione.regione.lazio.it/puntidigitale/trattamento-dati-personali>
- a professionisti e/o consulenti, anche esterni, che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- comunicati ai soggetti fornitori dei servizi telematici relativi al sito web dell'ente, alla casella di posta ordinaria e certificata
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi dell'art. 213 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché ad altri soggetti interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura secondo le modalità e nei limiti consentiti dal Codice Appalti;
- autorità giudiziaria e polizia giudiziaria;
- controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa;



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- altri soggetti pubblici o privati per le verifiche ai sensi della normativa vigente o altre esigenze legate alla gestione del procedimento.

I dati saranno pubblicati e diffusi tramite il sito internet del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente” in ossequio e nei limiti previsti dagli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa;

IX. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e conservati anche dopo l'espletamento della stessa secondo i termini applicabili per legge, tra cui quelli prescrittivi, previsti per l'esercizio dei diritti discendenti dal procedimento amministrativo.

Con riferimento all'aggiudicatario, i dati saranno conservati per la durata del rapporto contrattuale e, anche successivamente alla conclusione del contratto, per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e fino al maturarsi dei termini di prescrizione per l'esercizio dei reciproci diritti.

X. INESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Nessuna decisione che possa produrre effetti giuridici nei confronti dell'interessato sarà basata sul trattamento automatizzato dei dati che lo riguardano, né verranno effettuate attività di profilazione.

XI. TRASFERIMENTO DATI ALL'ESTERO

I dati personali non vengono trasferiti in paese extra UE o verso organizzazioni internazionali.

XII. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce all'interessato i seguenti diritti, esercitabili contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui al par. I della presente informativa:

- diritto di accesso ai propri dati personali (art. 15 Regolamento UE);
- diritto di rettifica o integrazione dei propri dati (art. 16 Regolamento UE);
- diritto di cancellazione (diritto all'oblio), nei limiti consentiti dall'art. 17, paragrafo 3, Regolamento UE;
- diritto di limitazione del trattamento alle condizioni di cui all'art. 18 Regolamento UE;
- diritto alla portabilità dei dati, così come disciplinato dall'art. 20 Regolamento UE;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento, ove ne ricorrano i presupposti (art. 21 Regolamento UE);

Ove ne ricorrano i presupposti, il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>.

16. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI

Con la partecipazione alla presente procedura i partecipanti dichiarano di essere in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, ed inoltre dichiarano di essere idonei ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, consapevoli che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale, l'aggiudicatario potrebbe essere nominato “Responsabili del trattamento” ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 nonché della normativa italiana - D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018 - previa verifica da parte dell'Amministrazione dei requisiti richiesti dalla



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

disciplina vigente, nazionale e comunitaria. In tal caso, l'aggiudicatario si impegna a presentare all'Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali e si impegna ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle norme in materia di Protezione dei Dati Personali, applicabili all'oggetto della presente procedura, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare del trattamento affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l'esecuzione del Contratto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

17. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto della Convenzione, l'operatore deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Amministrazione Comunale e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante nella sezione Amministrazione Trasparente accessibile al seguente link <https://trasparenza.comune.latina.it/>

18. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità: presentazione di richiesta di accesso, con tutti gli elementi previsti per legge, indirizzata al Comune di Latina Dipartimento IV - Popolazione e Digitalizzazione, servizio URP e Innovazione Digitale e inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.latina.it

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura è competente il Tribunale Amministrativo del Lazio – Sezione staccata di Latina.

20. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia alla normativa statale e regionale in materia.



Dipartimento IV – Popolazione e Digitalizzazione

Servizio U.R.P. e Innovazione Digitale

Piazza del Popolo, 1 - 04100 LATINA - C.F.: 00097020598



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

21. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso Pubblico e la relativa modulistica sono disponibili sul sito Internet del Comune di Latina
<https://www.comune.latina.it/>

IL RUP

Ing. Daniela Berardi

IL DIRIGENTE

Avv. Lucia Giovangrossi